



TAVOLO 2

Viabilità e arredo urbano

8 febbraio 2019 – dalle 21.00 alle 23.00
Salone Biblioteca Comunale - via Dante Alighieri, 4 – Cassano d'Adda

La ridefinizione del sistema della viabilità urbana rappresenta uno dei temi più sensibili emersi durante il percorso partecipativo avviato, sia attraverso la piattaforma online che durante i workshop partecipativi.

Un sistema urbano complesso per funzioni insediate ed eterogeneità di flussi che interessano l'ambito di progetto, che dovrà essere riorganizzato con uno sguardo di lungo periodo, che traguardi l'entrata in funzione della variante alla ex SS11 che avrà il compito di accogliere il traffico "parassitario" che allo stato attuale attraversa il centro città, sia in entrata che in uscita.

Dalla lettura dei dati raccolti in fase di predisposizione del PGTU comunale (adottato nel 2014) emerge chiara la consistenza dello scenario attuale: sono stati misurati nelle ore di punta del mattino e della sera, in entrata e in uscita, circa 1.000 veicoli/h. Risulta allora indispensabile ripensare la viabilità in maniera generale e integrata con le altre vie che compongono il contesto urbano nel suo insieme.

La riorganizzazione della viabilità urbana dovrà essere accompagnata da accurati interventi di riprogettazione degli spazi pubblici e dell'arredo urbano, con particolare attenzione alla popolazione più sensibile (disabili, bambini e anziani) e con l'obiettivo di garantire una miglior fruizione dello spazio urbano anche dal punto di vista della percezione estetica e storica.

1. RIORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO URBANO E SISTEMA DEI PARCHEGGI

- a. Viene proposto uno schema di riassetto complessivo dei flussi di traffico, attraverso la redazione di una mappa del centro urbano, redatta da un professionista locale.ù

- b. La proposta è incentrata alla suddivisione dell'asse centrale di via Veneto in tre tronchi sui quali vengono proposte misure distinte: primo tratto da Piazza Garibaldi a Piazza San Zeno da destinare a isola pedonale, con accesso consentito ai soli residenti; secondo tratto da via Dante all'ex Cinema Giardino a senso unico; terzo tratto fino al semaforo di via Tornaghi a doppio senso.
- c. L'isola pedonale di via Veneto si congiungerà a Piazza Garibaldi attraverso una pavimentazione continua che garantirà la pedonalizzazione della piazza cittadina verso il Ricetto, con l'obiettivo di renderlo uno spazio più piacevole da vivere e in grado di valorizzare il quartiere antico della città e le attività commerciali presenti.
- d. Per la Piazza Cavour viene proposta la pedonalizzazione totale e il proseguimento verso Piazza Perrucchetti.
- e. Viene proposto un sistema di parcheggi a corona dell'area centrale, che a partire dalla riqualificazione di quelli esistenti propone anche la realizzazione di 3 nuovi parcheggi interrati in via Mazzini nell'area del cantiere abbandonato vicino la chiesa di S. Antonio, oltre a una nuova area a parcheggi oltre il ponte sulla Muzza.
- f. Viene inoltre previsto un sistema di display all'ingresso dell'ambito di progetto, finalizzato a comunicare il numero dei posti disponibili nei vari parcheggi a pagamento cittadini.
- g. La previsione di punti per la ricarica delle auto elettriche.
- h. Viene posta l'attenzione ai dati sul sistema della sosta del PGTU vigente, che mostrava nello scenario attuale un'offerta di parcheggi pubblici (liberi o a pagamento) commisurata alla domanda.

2. SISTEMA COMMERCIALE

- a. Emergono criticità dall'analisi delle proposte di limitazioni del traffico, che dovranno essere analizzate considerando le attività presenti lungo l'asse urbano di progetto, i flussi e le tipologie di mezzi per il carico e scarico merci, le abitudini dei cittadini rispetto all'utilizzo dell'auto privata anche per gli spostamenti urbani.

3. ARREDO URBANO

Rappresenta uno dei temi di maggior rilievo che il bando di progettazione dovrà considerare, anche attraverso la proposta di soluzioni innovative e moderne, sempre nel rispetto dei caratteri del patrimonio urbanistico e architettonico esistente.

- a. Il progetto dovrà concentrare particolare attenzione alla definizione dei punti per la socializzazione all'interno dell'ambito di progetto (i focus), anche attraverso la previsione di elementi di arredo urbano innovativi e tecnologicamente avanzati (hotspot, infopoint, sosta, sicurezza, etc).
- b. La previsione di adeguata segnaletica turistico/culturale, anche attraverso la progettazione di sistemi automatizzati per l'identificazione dei beni storico/culturali (QR-code dei monumenti e dei luoghi storici).
- c. La progettazione di sistemi di illuminazione pubblica e di ambientazione innovativi e sostenibili dal punto di vista dei consumi energetici e della permeabilità del suolo.
- d. La definizione dei percorsi multisensoriali, la previsione di punti di emergenza e l'abbattimento delle barriere architettoniche.